

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 405/AV5 DEL 30/03/2017

Oggetto: Sentenza della Corte di Appello Ancona Sez. Lav n.419/2016. Esecuzione per il capo delle spese legali.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di rimborsare al dipendente P.M. la somma di € 16.050,32 (Cap ed Iva compresi) a titolo di spese legali statuite con sentenza n. 419/2016 con la quale la Corte di Appello di Ancona ha condannato l'Asur Marche, tra altro, alla refusione delle spese del giudizio di impugnazione R.g. n. 145/2016 Lav. promosso dall'Asur Marche avverso la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 583/2015;
2. di imputare la spesa sul Fondo Rischi n. 0202030103 "Fondo Rischi contenzioso personale dipendente" come da accantonamento effettuato al termine degli esercizi precedenti;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRETTORE AREA VASTA N. 5
(Avv. Giulietta Capocasa)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE, ARCHIVIO PROTOCOLLO

Normativa di riferimento:
Codice di procedura civile
Legge n. 13/2003 e smi

- Con ricorso dinanzi al Giudice del Lavoro Rg n. 276/2015 i dipendenti C.R. (*si riportano le sole iniziali del ricorrente indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali*) unitamente ad altri 157 colleghi turnisti appartenenti al personale infermieristico dell'Area Vasta n. 5 chiedevano al Tribunale di Ascoli Piceno sez. lav. l'accertamento ed il riconoscimento del diritto alla fascia oraria necessaria ad indossare/togliere la divisa aziendale all'inizio ed alla fine del turno lavorativo e la corresponsione del relativo compenso di retribuzione.
- Con determina del Direttore Generale Asur n. 417 del 10 giugno 2015 veniva conferito l'incarico di rappresentare l'Asur Marche nel predetto giudizio all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'UOC Ufficio Legale.
- Con sentenza n. 583/2015 il Tribunale di Ascoli Piceno (il cui dispositivo è stato corretto dal Giudice Avv. D'Ecclesia in data 2.02.2016 con apposita ordinanza) riconosceva il diritto di ciascuno dei ricorrenti ad essere retribuito per le prestazioni di lavoro rese nel tempo impiegato oltre l'orario del normale turno per indossare o dismettere la divisa di lavoro, quantificando a tal fine la durata media di detti incombeni in dieci minuti all'inizio ed altrettanto alla fine di ogni turno effettuato, il tutto nei limiti della prescrizione quinquennale decorrente a ritroso dalla data di notifica alla convenuta del ricorso (12.05.2015). Il Tribunale condannava altresì l'Asur al pagamento delle spese legali nella misura di € 6.500,00 oltre rimborso forfettario, Iva e Cap come per legge.
- Con determina DG n. 224 del 1.04.2016 l'Asur Marche conferiva l'incarico all'avv. Patrizia Viozzi al fine di proporre appello avverso la suindicata sentenza di condanna.
- Con sentenza n. 419 della Corte di Appello di Ancona nel giudizio RG lav. n. 145/2016 e pubblicata in data 1.12.2016 veniva così statuito: *“La Corte respinge l'appello e conferma la sentenza impugnata, condanna la parte appellante a rimborsare alle parti appellate le spese di questo grado in ragione di € 11.000,00 per compensi professionali netti oltre Iva e rimborso forfettario al 15 % esborsi e contributo alla cassa forense; dichiara che per la parte appellante sussistono i presupposti per il versamento dell'integrazione del CU”*.
- In data 24.01.2017 il sig. P.M. comunicava di dover provvedere - analogamente a quanto era stato già fatto con la sentenza di primo grado - al pagamento della nota spese dell'Avv. Ciofani anche per conto degli altri n. 156 dipendenti al fine di ottenere il rimborso di quanto anticipato.
- Con comunicazione del 15.02.2017 l'avv. Ciofani chiedeva di conoscere le intenzioni dell'Asur Marche circa l'esecuzione della sentenza.
- Con nota del 21.03.2017 il Sig. P.M. chiedeva il rimborso delle spese legali riconosciute con sentenza n. 419/2016 pertanto con il presente atto si intende procedere al rimborso in favore del predetto dipendente della somma di € 11.000,00 oltre al 15 % di spese forfettarie (€ 1.650,00), CPA 4 % (€ 506,00) ed Iva al 22 % (€ 2.894,32) come pelegge per un totale di € 16.050,32.

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di rimborsare al dipendente P.M. la somma di € 16.050,32 (Cap ed Iva compresi), a titolo di spese legali statuite con sentenza n. 419/2016 con la quale la Corte di Appello di Ancona ha condannato l'Asur Marche, tra altro, alla refusione delle spese del giudizio di impugnazione R.g. n. 145/2016 Lav. promosso dall'Asur Marche avverso la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 583/2015;
2. di imputare la spesa sul Fondo Rischi n. 0202030103 "Fondo Rischi contenzioso personale dipendente" come da accantonamento effettuato al termine degli esercizi precedenti;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Dott.ssa Cristiana Gandini)

IL DIRETTORE U.O.C.
SEGRETERIA DI DIREZIONE, ARCHIVIO PROTOCOLLO
(Dott. Marco Ojetti)

Per il parere infrascritto

Il Dirigente del Controllo di Gestione - Il Dirigente dell'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta che il costo che deriva dal presente atto è contenuto nel Fondo Rischi n. 0202030103 "Fondo Rischi contenzioso personale dipendente" come da accantonamento degli esercizi precedenti.

Il Dirigente UO Controllo di Gestione
(Dott. Alessandro Ianniello)

Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante il nome e cognome del dipendente.